



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Liceo Scientifico Statale "Stanislao Cannizzaro"**

00144 ROMA - Viale della Civiltà del Lavoro 2/d

- ☎ 06121128085 - FAX 06/5913140

**Sede Amministrativa** Via dell'Oceano Indiano, 31 - ☎ 06/121126585 – FAX  
06/52246400

MUNICIPIO IX - Distretto 020 - cod. mecc. RMPS05000E – Cod. Fisc. 80209630583

Sito Internet <http://www.liceocannizzaro.it> – ✉ [rmps05000e@istruzione.it](mailto:rmps05000e@istruzione.it)

## **PROGRAMMAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

**Anno scolastico  
2017 - 2018**

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 3 SEZ. H**

Coordinatore

Prof. Carlo Del Gracco

## INDICE

- **Composizione del Consiglio di classe** pag. 3
- **Elenco degli alunni** pag. 4
- **Valutazione iniziale del gruppo classe** pag. 5
- **Articolazione dell'apprendimento: obiettivi didattici generali** pag. 5 – 6
- **Mediazione didattica:** pag. 7 – 8 - 9
  - **Metodi e strumenti di lavoro**
  - **Tempi della didattica**
  - **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**
  - **Interventi didattici di compensazione**
- **Attività extracurricolari** pag. 9
- **Programmazioni disciplinari** pag. 10

## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>Italiano</b>	<b>Prof.ssa Maria Pia Cavaliere</b>	
<b>Latino</b>	<b>Prof.ssa Maria Pia Cavaliere</b>	
<b>Lingua e letteratura straniera (Inglese)</b>	<b>Prof.ssa Donatella Serra</b>	
<b>Storia</b>	<b>Prof. Enrico Marino</b>	
<b>Filosofia</b>	<b>Prof. Cristian Celaia</b>	
<b>Matematica</b>	<b>Prof. Davide Di Pietro</b>	
<b>Fisica</b>	<b>Prof. Carlo Del Gracco</b>	
<b>Scienze naturali</b>	<b>Prof.ssa Gabriella Fontana</b>	
<b>Disegno e Storia dell'arte</b>	<b>Prof.ssa Rita Bertucci</b>	
<b>Educazione fisica</b>	<b>Prof. Giuseppe Baronci</b>	
<b>Religione</b>	<b>Prof.ssa Manuela Longo</b>	

Verificata, riesaminata e approvata

**Il Coordinatore di Classe**

\_\_\_\_\_

**Il Segretario di Classe**

\_\_\_\_\_

**Elenco degli alunni della classe:**

<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	
<b>6</b>	
<b>7</b>	
<b>8</b>	
<b>9</b>	
<b>10</b>	
<b>11</b>	
<b>12</b>	
<b>13</b>	
<b>14</b>	
<b>15</b>	
<b>16</b>	
<b>17</b>	
<b>18</b>	
<b>19</b>	
<b>20</b>	
<b>21</b>	
<b>22</b>	
<b>23</b>	
<b>24</b>	
<b>25</b>	
<b>26</b>	
<b>27</b>	
<b>28</b>	

## *VALUTAZIONE INIZIALE DEL GRUPPO CLASSE*

La classe è formata da 28 alunni, di cui 17 studenti e 11 studentesse, alunni e alunne provenienti dalla classe 2H dello scorso anno scolastico. Ci sono due alunni nuovi ed un alunno in mobilità all'estero.

Il livello di partenza è sicuramente sufficiente per lo svolgimento dei programmi previsti dal Consiglio di Classe per i due terzi dei componenti della classe; il rimanente terzo è formato da alunni e alunne di livello superiore alla media.

La situazione disciplinare risente di un grande affiatamento del gruppo classe, che dà luogo ad una vivacità che non sempre si manifesta con un sufficiente livello di compostezza ed attenzione in classe durante la didattica svolta dai vari docenti. L'interesse per le discipline curriculari è mediamente buono, ma va consolidato più profondamente ed in modo più proficuo rispetto al profitto negli studi. Non si registrano criticità individuali.

## *ARTICOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO: OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI*

Alle luce di tale situazione, l'azione educativa da promuovere presso gli alunni verterà sul conseguimento dei seguenti obiettivi specificati per ambiti: ambito interattivo ed ambito cognitivo.

### **Obiettivi comportamentali** (validi per tutte le classi)

- Fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, la solidarietà e la tolleranza.
- Collaborare, cooperare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica.
- Svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica.
- Sapersi orientare in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo diritti e doveri propri e altrui.
- Porsi in modo attivo e consapevole di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

## CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO

### *Conoscenze*

- Conoscere la sintassi e il lessico dei vari linguaggi.
- Conoscere i fattori e le variabili dei fenomeni e delle realtà complesse.
- Conoscere i contenuti e i metodi delle singole discipline, e la loro evoluzione storica.

### *Abilità*

- Utilizzare e analizzare il codice, la sintassi, la semantica dei vari linguaggi.
- Cogliere ed utilizzare i nuclei tematici e i paradigmi delle singole discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fattori e variabili di più fenomeni e più sistemi.
- Operare confronti sia tra realtà semplici sia tra realtà complesse.
- Esprimersi ed argomentare su quanto esperito e analizzato.
- Utilizzare, in maniera autonoma, strumenti di consultazione e strumenti informatici per ricavare documentazioni ed elaborare testi.

### *Competenze*

- Utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici.
- Leggere razionalmente fenomeni, problemi, realtà semplici e complesse.
- Ragionare sul perché e sullo scopo di problemi pratici e astratti.
- Formulare ipotesi, risolvere problemi e verificarne l'attendibilità dei risultati.
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative.
- Essere consapevoli delle proprie competenze.

### **Metodi**

L'attività dovrà privilegiare il più possibile l'aspetto induttivo, passando attraverso diverse tappe:

- ❑ Momento esplicativo da parte del docente.
- ❑ Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente.
- ❑ Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale.

### **Strumenti di lavoro**

- ❑ Libro di testo.
- ❑ Dispense.
- ❑ LIM.
- ❑ Articoli da quotidiani e riviste specializzate.
- ❑ Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD).

### **TEMPI DELLA DIDATTICA**

- ❑ Organizzazione didattica in un trimestre e in un pentamestre.
- ❑ Informazione intermedia alle famiglie: un ricevimento generale pomeridiano nel mese di dicembre, pagellino per la segnalazione delle insufficienze a metà del pentamestre, un ricevimento generale pomeridiano nel mese di aprile, oltre al ricevimento antimeridiano verificabile sul sito della scuola.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno le verifiche nell'ambito delle diverse discipline saranno frequenti e si differenzieranno in

- ❑ Verifiche di tipo conoscitivo, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito.
- ❑ Verifiche di tipo valutativo: periodiche e finali, finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

Esse si realizzeranno attraverso:

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione documenti;
- prove scritte (elaborati di italiano, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.) e prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti), il cui numero, non inferiore a due per ciascun periodo, dipenderà dai ritmi e dagli stili di apprendimento degli allievi.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Griglia sotto indicata, la quale non deve intendersi come uno schema rigido da applicare alla dinamica dei processi didattici e valutativi, ma come criterio di orientamento comunemente condiviso e dotato di opportuna flessibilità

<b>Voti</b>	<b>RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Fino a 3</b>	Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze/errori numerosi e gravi. Orientamento carente. Scarsa risposta alle sollecitazioni.
<b>4</b>	Gravemente insufficiente	Numerosi errori. Poca partecipazione. Conoscenze frammentarie.
<b>5</b>	Insufficiente	Errori. Conoscenze disorganiche. Esposizione approssimativa
<b>6</b>	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali. Esposizione nel complesso adeguata. Organizzazione essenziale delle conoscenze
<b>7</b>	Discreto	Partecipazione attiva. Applicazione delle competenze acquisite a casi diversificati. Conoscenze adeguate. Procedura ed esposizione corrette.
<b>8</b>	Buono	Partecipazione impegnata. Applicazione delle competenze acquisite a situazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro. Chiarezza espositiva.
<b>9-10</b>	Ottimo	Forte motivazione. Ampie conoscenze. Elaborazione autonoma. Piena padronanza dell'esposizione. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.

**Ispirandosi a tali criteri generali i singoli Dipartimenti hanno autonomamente elaborato griglie di valutazione per ciascuna disciplina alle quali ciascun docente fa riferimento al momento della valutazione.** Tali griglie sono pubblicate nel POF e sono disponibili sul sito del liceo [www.liceocannizzaro.it](http://www.liceocannizzaro.it) (area docenti – Dipartimenti).

### **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE**

- Conseguimento degli obiettivi disciplinari e delle competenze trasversali.
- Risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative.
- Impegno.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.



### *INTERVENTI DIDATTICI DI COMPENSAZIONE*

- ❑ Micro-recupero in itinere.
- ❑ Attività di recupero da attivare a cura della scuola (previste dall'O.M. 92/'07)
- ❑ Tutoraggio (sportello didattico)
- ❑ Sostegno (in casi particolari)

<b><i>ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI</i></b>
-----------------------------------------

### **Attività e progetti**

L'offerta formativa sarà ampliata con le seguenti attività:

- Partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche di sicura valenza culturale.
- Visite guidate.
- Partecipazione a gare di carattere disciplinare (olimpiadi di Fisica, di Matematica, di Astronomia, ecc.) o tornei e gare sportive.

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2017- 2018**

Docente: **Maria Pia Cavaliere**

Classe 3 sez. H

Materia di insegnamento: **Lingua e Letteratura Italiana**

Libro di testo: Luperini-Cataldi, “**Le parole le cose**”, Palumbo Editore, Medioevo e Rinascimento, Barocco e Illuminismo, e Romanticismo.

**Firma del Docente**

**Maria Pia Cavaliere**

### 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017-18, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- Lettura consapevole, identificazione del significato di un testo letterario e sua collocazione all'interno di un contesto letterario, del genere di pertinenza e della produzione dell'autore
- Memorizzare a lungo termine i dati fondamentali della Storia della Letteratura italiana
- Sviluppare tecniche di destrutturazione di un testo letterario attraverso l'analisi testuale
- Incentivare la produzione di testi argomentativi (saggio breve e articolo di giornale)
- Sviluppare un senso critico-estetico

### 2. Contenuti e tempi

Contenuti	Tempi
<b>1 La nascita della Letteratura Italiana, lo Stilnovo, Cavalcanti e Guinizzelli; Dante</b>	<b>1 Trimestre</b>
<b>2 Petrarca e Boccaccio</b>	<b>2 Pentamestre</b>
<b>3 L'Umanesimo e Rinascimento: Ariosto, Tasso, Machiavelli e Guicciardini</b>	<b>3 Pentamestre</b>
<b>4 Canti del Purgatorio</b>	<b>4 Trimestre e Pentamestre</b>
<b>5 Lettura integrale di alcuni romanzi</b>	<b>5 Trimestre e Pentamestre</b>

### 3. Metodi

- Momento esplicativo da parte del docente
- Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente
- Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale

<b>4. Strumenti di lavoro</b>
<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Articoli da quotidiani e riviste specializzate <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)

<b>5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	
<b>Tipologia di verifiche</b>	<input type="checkbox"/> Sondaggi dal posto <input type="checkbox"/> Esercitazioni in classe e/o a casa <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Analisi e compilazione di documenti <input type="checkbox"/> Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti) <input type="checkbox"/> Prove scritte (elaborati di italiano, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.) e prove orali
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche per ciascun periodo
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:</p> <p>LETTERE</p> <p><b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b></p>

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2017- 2018**

**Docente: Maria Pia Cavaliere**

**Classe 3 sez. H**

**Materia di insegnamento: Lingua e Cultura Latina**

**Libro di testo: META VIARUM, Mortarino, Loescher Editore.  
IL TANTUCCI, Tantucci, Grammatica e Laboratorio 2, Poseidonia.**

**Firma del Docente**

**Maria Pia Cavaliere**

**1. Obiettivi Didattici** 2017-2018, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- **Conoscenze**
  - 1) Consolidamento e completamento dei principali costrutti morfologici e sintattici latini.
  - 2) I fondamenti dello stile di un autore; i tratti distintivi di un genere letterario; le tematiche principali dei diversi autori.
  - 3) Gli elementi fondamentali della storia romana; i principali autori e generi della Letteratura Latina.
  
- **Abilità**
  - 1) Riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici latini e cogliere equivalenze e differenze tra latino e italiano.
  - 2) Riconoscere le caratteristiche stilistiche del testo e collocarlo nel genere letterario di appartenenza.
  - 3) Collocare i testi in riferimento all'opera, al pensiero dell'autore e al contesto storico.
  
- **Competenze**
  - 1) Tradurre testi latini di difficoltà graduata.
  - 2) Analizzare testi letterari latini.
  - 3) Individuare i tratti più significativi del mondo romano e della sua espressività letteraria.

## 2. Contenuti e tempi

Contenuti	Tempi
<b>1 Grammatica: sintassi dei casi e del verbo</b> <b>2 Storia della letteratura arcaica</b> <b>3 Il genere epico: Livio Andronico, Nevio ed Ennio</b> <b>4 Il teatro: Plauto e Terenzio</b> <b>5 La poesia: Catullo e Lucrezio</b> <b>6 La storiografia: Cesare e Sallustio</b>	<b>1 Trimestre e pentamestre</b> <b>2 Trimestre</b> <b>3 Trimestre</b> <b>4 Pentamestre</b> <b>5 Pentamestre</b> <b>6 Pentamestre</b>

## 3. Metodi

- Momento esplicativo da parte del docente
- Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente
- Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale

<b>4. Strumenti di lavoro</b>
<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Articoli da quotidiani e riviste specializzate <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)

<b>5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	
<b>Tipologia di verifiche</b>	<input type="checkbox"/> Sondaggi dal posto <input type="checkbox"/> Esercitazioni in classe e/o a casa <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Analisi e compilazione di documenti <input type="checkbox"/> Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti) <input type="checkbox"/> Prove scritte (elaborati di italiano, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.) e prove orali
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche per ciascun periodo
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:</p> <p>LETTERE</p> <p><b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b></p>

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2017- 2018**

Docente: **Donatella Serra**

Classe 3 sez. H

Materia di insegnamento: **Lingua e Letteratura Inglese**

Libro di testo: Only Connect New Directions 1 ed. Zanichelli

Complete First for Schools Student's book Workbook  
Ed. Cambridge University Press

**Firma del Docente**

**Donatella Serra**



### 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari: Formazione del senso critico, della capacità di individuare relazioni causali fra i fatti facendo emergere anche le tecniche di manipolazione dei linguaggi; formazione umana, sociale e culturale mediante l'approccio al testo; formazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; formazione del senso civico come senso delle proprie responsabilità nei confronti delle comunità di cui si fa parte; educazione alla collaborazione e alla solidarietà. Obiettivo linguistico B1 /B2.

- **Conoscenze** : Approfondimento ed ampliamento delle strutture morfologiche e sintattiche necessarie alla comprensione dei linguaggi settoriali e alla preparazione dell'esame del First Certificate in English al termine del terzo anno o del successivo; conoscenza della storia e la letteratura dell'anno di riferimento; quanto ai contenuti storico-letterari, si intraprenderà lo studio della storia britannica dalle origini fino a tutto il periodo elisabettiano.
- **Abilità**: Si rimanda al prospetto del Common European Framework
- **Competenze critiche** tali da individuare nodi tematici e analizzare il testo letterario nelle sue relazioni con il contesto che lo ha prodotto.

### 2. Contenuti e tempi

Contenuti	Tempi
<b>1 Contenuti linguistici, Unit 1- 2</b>	<b>1 Trimestre</b>
<b>Unit 3- 4-5-6-7</b>	<b>Pentamestre</b>
<b>2 Contenuti storico-letterari, Shakespeare e il teatro elisabettiano, C. Marlow, J. Milton</b>	<b>2 Trimestre</b>
	<b>Pentamestre</b>

### 3. Metodi

- \* Momento esplicativo da parte del docente
- \* Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente
- \*Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale
- \* Lezione frontale; pair work; sondaggi dal posto; lezione partecipata; role plays

<b>4. Strumenti di lavoro</b>
<input type="checkbox"/> * Libro di testo <input type="checkbox"/> * Dispense <input type="checkbox"/> * LIM <input type="checkbox"/> * Articoli da quotidiani e riviste specializzate <input type="checkbox"/> * Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)

<b>5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	
<b>Tipologia di verifiche</b>	<input type="checkbox"/> * Sondaggi dal posto <input type="checkbox"/> * Esercitazioni in classe e/o a casa <input type="checkbox"/> * Prove strutturate <input type="checkbox"/> * Questionari <input type="checkbox"/> Analisi e compilazione di documenti <input type="checkbox"/> * Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti) Lingua: cura della comunicazione, con attenzione ai segmenti intonativi, alla pronuncia, alla correttezza sintattico-grammaticale. Letteratura: verifica dell'uso personale e autonomo di un linguaggio adeguato al contesto situazionale nonché della microlingua storico-letteraria, con competenze critiche sui rapporti causali storico-letterari. <input type="checkbox"/> * Prove scritte Lingua: ancora prove di grammatica e di verifica della parte puramente linguistica, Letteratura: prove di verifica delle competenze dell'analisi testuale, della padronanza degli strumenti critici, della conoscenza delle categorie e delle tecniche di costruzione del testo letterario, per arrivare a questionari di argomento storico letterario, sotto forma di domande cui dare risposta sintetica o di veri e propri elaborati di ampio respiro del tipo di quelli della terza prova dell'esame di stato.
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre.
<b>Criteri di valutazione</b>	SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:  LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE  <b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b>

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2017- 2018**

Docente: **Enrico Marino**

Classe 3 sez. H

Materia di insegnamento: **Storia**

Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette “Città della Storia”, vol. 1,  
edizione base, Bruno Mondadori Editore

**Firma del Docente**

**Enrico Marino**

## 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- **Conoscenze:**

- a) Conoscere le nozioni essenziali e i principali processi storici dell'epoca che va dalla fine dell'alto medioevo fino alla metà del Seicento.
- b) Conoscere i principali documenti storici relativi agli argomenti acquisiti.

- **Abilità:**

- a) di comprendere le richieste e rispondere in maniera aderente alle stesse
- b) di riassumere in maniera chiara e coerente, in forma scritta e orale, gli argomenti di studio
- c) saper condurre una attività autonoma di ricerca su testi o materiali proposti o indicati
- d) saper organizzare un percorso di connessione tra aspetti e contenuti diversi secondo una chiara linea dimostrativa

- **Competenze:**

- a) saper comunicare gli esiti del proprio lavoro agli altri, avvalendosi anche delle “nuove tecnologie”

## 2. Contenuti e tempi

Contenuti	Tempi
<p><b>1 Tematiche di raccordo:</b> Argomenti: il sistema feudale nell'alto medioevo, i rapporti fra impero e papato. La “rinascita” economica e sociale dopo il Mille: i Comuni. I rapporti fra Occidente e Oriente: i cambiamenti politici nel mondo arabo islamico, l'impero bizantino, le crociate. I primi nuclei delle monarchie nazionali</p> <p><b>2 Argomenti:</b> la “rinascita” dopo l'anno mille: aspetti economici, sociali e istituzionali. La nascita dei Comuni: il conflitto con il mondo feudale e con l'impero. I poteri nel tardo medioevo: impero papato, le origini delle monarchie nazionali in Europa.</p>	<p><b>1 Trimestre I parte</b></p> <p><b>2 I Trimestre II parte</b></p> <p><b>3 Pentamestre I parte</b></p> <p><b>4 Pentamestre II parte</b></p>

**3 Argomenti:**

**Tema principale “Le origini dello Stato nazionale assoluto in Europa (1300-1500)”**

Argomenti :

la crisi economica e sociale del ‘Trecento. Gli Stati regionali in Italia. Le monarchie ‘nazionali’: la guerra dei cento anni; il conflitto fra monarchia francese e granducato di Borgogna. I caratteri dell’Umanesimo e l’inizio del ‘rinascimento’: la società, la cultura, la politica. L’Europa e i nuovi mondi: le scoperte geografiche.

**4 Argomenti:**

**Tema principale “Lo Stato assoluto in Europa (1500-1650)”**

Argomenti :

La nascita dello Stato assoluto in Francia, Inghilterra e Spagna. La politica dell’equilibrio nella penisola italiana. Economia e società nel Cinquecento. La riforma protestante e il conflitto politico-religioso in Germania e la controriforma. L’impero e le grandi monarchie: l’impero di Carlo V il conflitto con la monarchia francese e il tramonto del progetto di impero universale. Le guerre di religione in Francia: l’editto di Nantes. L’età di Filippo II in Spagna, l’età di Elisabetta I in Inghilterra. I caratteri politici ed economici dello Stato assoluto. Il dibattito sull’idea di Stato nella prima fase dell’epoca moderna. La guerra dei ‘trent’anni’. La rivoluzione inglese. La decadenza della penisola italiana

### **3. Metodi**

Momento esplicativo da parte del docente

La trattazione degli argomenti nella forma di lezione resta, in linea di massima, la metodologia prevalente: con regolarità saranno svolte lezioni aperte a momenti di discussione, di partecipazione e di dialogo collettivo, anche per attuare condizioni di lavoro idonee a favorire situazioni didattiche di ricerca in biblioteca e sul campo.

Momento rielaborativo dello studente:

Lo studente sarà sollecitato all'interlocuzione già durante la lezione, a svolgere brevi riassunti orali, riflessioni, domande sugli argomenti esposti. Inoltre sarà chiamato ad analizzare e a ricostruire, fatti processi storici, tematiche sia attraverso l'uso dei manuali sia attraverso un confronto diretto con le fonti e i testi storiografici, in forma scritta e orale.

#### 4. Strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Dispense
- LIM
- Articoli da quotidiani e riviste specializzate
- Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)

#### 5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

<b>Tipologia di verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Sondaggi dal posto</li><li><input type="checkbox"/> Esercitazioni in classe e/o a casa</li><li><input type="checkbox"/> Prove strutturate</li><li><input type="checkbox"/> Analisi e compilazione di documenti</li><li><input type="checkbox"/> Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti)</li><li><input type="checkbox"/> Prove scritte e prove orali sul modello dell'esame di Stato</li><li><input type="checkbox"/> analisi e compilazione di documenti</li></ul>
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche nel primo periodo, una scritta e una orale. Almeno tra verifiche nel Pentamestre, di cui almeno una scritta.
<b>Criteri di valutazione</b>	SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:  Filosofia e Storia  <b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel POF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b>

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2017 - 2018

Docente: **Cristian Celaia**

Classe 3° sez. H

Materia di insegnamento: **Filosofia**

Libro di testo: Nicola Abbagnano; Giovanni Fornero, *I nodi del pensiero. Dalle origini alla scolastica*, vol. 1, Pearson.

**Firma del Docente**



## 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2016 – 2017, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- **Conoscenze**
  - Conoscenza del pensiero dei filosofi studiati.
  - Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.
  - Assimilazione del lessico filosofico di base.
  - Conoscenza delle variazioni di significato di stessi termini nei diversi autori.
  
- **Abilità**
  - Affinamento e potenziamento del metodo di studio.
  - Esporre sia in forma orale che scritta le conoscenze acquisite.
  - Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.
  - Abituare a considerare lo studio del pensiero filosofico come continuo tentativo di cercare risposte fondanti ai problemi dell'esistenza che ogni epoca elabora in forme innovative.
  - Saper compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, individuare la strategia argomentativa, distinguere e riassumere (scritto e orale) le tesi filosofiche, individuare i rapporti fra testo e contesto e, dati due testi affini, operare differenziazioni.
  - Riconduurre una tesi enunciata al linguaggio specifico di un autore.
  - Sviluppare una personale riflessione sul pensiero di autori di rilievo nella storia della filosofia attraverso la loro corretta collocazione nei contesti storici e problematici in cui operano
  
- **Competenze**
  - Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino.
  - Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
  - Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
  - Promuovere la riflessione sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale e ineludibile per la formazione della persona.
  - Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

Per quello che riguarda gli obiettivi minimi si rinvia alla programmazione dipartimentale.





## **VI. LA FASE ETICO-RELIGIOSA DELLA FILOSOFIA ANTICA**

- a. Ellenismo: caratteri generali
- b. Epicureismo
- c. Stoicismo
- d. Scetticismo

## **VII. LA FILOSOFIA GRECA A ROMA E IL CRISTIANESIMO**

- a. Eclettismo
- b. Plotino e il Neoplatonismo
- c. Cristianesimo e filosofia greca: caratteri generali
- d. La Patristica
- e. S. Agostino
  - Vita e opere
  - Ragione e Fede
  - Il problema del tempo e del male
  - Dio come Essere, Verità e Amore
  - Libertà, grazie e predestinazione

### **3. Metodi**

- Momento esplicativo da parte del docente.
- Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente-studente e studente-studente.
- Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale.

### **4. Strumenti di lavoro**

- Libro di testo.
- Dispense.
- LIM.
- Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD).

### **5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

#### **Tipologia di verifiche**

- Sondaggi dal posto.
- Esercitazioni in classe e/o a casa.
- Questionari.
- Analisi e compilazione di documenti.
- Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti).

<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche per ciascun periodo
<b>Criteri di valutazione</b>	SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI  STORIA E FILOSOFIA  <b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b>

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2017 - 2018**

Docente: **Davide Di Pietro**

Classe 3 sez. H

Materia di insegnamento: **Matematica**

Libro di testo: MATEMATICA BLU 2.0 VOL.3 CON TUTOR (LDM)  
editore Zanichelli

**Firma del Docente**

**Davide Di Pietro**

### 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- Conoscenze: Complementi di Algebra; Geometria Analitica nel piano cartesiano; Elementi di Statistica descrittiva.
- Abilità: Uso di strumenti informatici nella risoluzione dei problemi geometrici.
- Competenze: Analizzare ed interpretare dati e grafici; costruire ed utilizzare modelli; individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi

### 2. Contenuti e tempi

Contenuti	Tempi
1...Equazioni e disequazioni di grado superiore	1...settembre 2017.....
2...Funzioni.....	2...ottobre 2017.....
3...Piano cartesiano e retta.....	3...ottobre 2017.....
4...Parabola.....	4...novembre 2017.....
5...Circonferenza.....	5...novembre/dicembre 2017
6...Ellisse.....	6...gennaio 2018.....
7...Iperbole.....	7...febbraio 2018.....
8...Coniche (riepilogo).....	8...marzo 2018.....
9...Esponenziali.....	9...aprile 2018.....
10...Statistica univariata e bivariata	10...entro fine A.S.

### 3. Metodi

- Momento esplicativo da parte del docente
- Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente con l'uso dello strumento informatico.
- Momenti rielaborativi dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale

<b>4. Strumenti di lavoro</b>
<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)

<b>5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	
<b>Tipologia di verifiche</b>	<input type="checkbox"/> Sondaggi dal posto <input type="checkbox"/> Esercitazioni in classe e/o a casa <input type="checkbox"/> Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti) <input type="checkbox"/> Prove scritte
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche per ciascun periodo
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:</p> <p>MATEMATICA E FISICA</p> <p><b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b></p>

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2017 - 2018**

Docente: **Carlo Del Gracco**

Classe 3 sez. H

Materia di insegnamento: **Fisica**

Libro di testo: James S. Walker “Fisica Modelli teorici e problem solving” Zanichelli  
(volume 1, per il triennio)

**Firma del Docente**

**Carlo Del Gracco**

## **1. Obiettivi Didattici**

Nel corso dell'anno scolastico ...2017-2018....., oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- **Conoscenze**
  1. Relazioni tra le varie parti della Fisica, con particolare riguardo alle parti della Meccanica
  2. Evoluzione storica delle varie parti della Fisica, con particolare riguardo alle parti della Meccanica
  3. Relazioni tra Fisica e Matematica, in particolare con la Geometria Analitica e l'Algebra. Uso di grafici.
  
- **Abilità**
  1. Individuare il contesto teorico di una situazione fisica descritta.
  2. Individuare le leggi fisiche e le variabili che sono pertinenti ad un contesto proposto, statico o dinamico.
  3. Individuare e saper discutere i casi particolari e i casi limite di un contesto proposto.
  4. Saper valutare strategie e soluzioni alternative per risolvere un problema.
  5. Saper applicare tecniche matematiche pertinenti e con la corretta precisione nella risoluzione di problemi.
  6. Saper valutare gli ordini di grandezza in problemi complessi, facendo ragionevoli ipotesi, senza l'uso di particolari strumenti tecnologici.
  7. Saper declinare in modo logico ed esplicito i passi di risoluzione di un problema.
  
- **Competenze**
  1. Saper applicare leggi fisiche e tecniche di risoluzione in contesti diversi rispetto a quelli appresi.
  2. Saper individuare i limiti di validità di una soluzione.
  3. Saper derivare possibili applicazioni pratiche di una soluzione.
  4. Saper ipotizzare possibili sviluppi di una teoria fisica sulla base delle abilità e conoscenze possedute.
  5. Saper progettare un esperimento o un apparato di misura sulla base delle abilità e conoscenze possedute.
  6. Saper insegnare la Fisica.



<b>2. Contenuti e tempi</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Tempi</b>
<p>1. Il moto nel piano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il moto del punto materiale nel piano.</li> <li>• La composizione dei moti.</li> <li>• Il moto parabolico.</li> <li>• Le leggi del moto del proiettile. Casi particolari del moto del proiettile.</li> <li>• Moti relativi. La composizione delle velocità.</li> <li>• Le trasformazioni di Galileo.</li> </ul> <p>2. Il moto circolare e il moto armonico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il moto circolare del punto materiale.</li> <li>• Il moto circolare uniforme.</li> <li>• Il moto circolare non uniforme.</li> <li>• Il moto del corpo rigido.</li> <li>• Il moto armonico.</li> </ul> <p>3. La dinamica di Newton</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda legge di Newton.</li> <li>• Il principio di relatività galileiano.</li> <li>• La quantità di moto. Il teorema dell'impulso.</li> <li>• Il momento angolare. Il momento torcente e la seconda legge di Newton per i corpi girevoli.</li> <li>• Applicazioni della seconda legge di Newton. Schemi di corpo libero.</li> <li>• La dinamica del moto armonico.</li> </ul> <p>4. La conservazione della quantità di moto e dell'energia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il principio di conservazione della quantità di moto.</li> <li>• Il centro di massa e il suo moto.</li> <li>• Forze conservative.</li> <li>• Il principio di conservazione dell'energia</li> </ul>	<p><b>TRIMESTRE</b></p> <p><b>Punti 1, 2, 3.</b></p> <p><b>PENTAMESTRE</b></p> <p><b>Punti 4, 5, 6, 7.</b></p>

<p>meccanica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La conservazione dell'energia totale in un sistema fisico.</li> <li>• Grafici dell'energia.</li> <li>• Gli urti nei sistemi isolati. Urti elastici e urti anelastici.</li> <li>• Dinamica dei fluidi. L'equazione di continuità e l'equazione di Bernoulli.</li> </ul> <p>5. Dinamica dei corpi rigidi in rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'energia cinetica rotazionale.</li> <li>• Il momento di inerzia.</li> <li>• Il moto di rotolamento.</li> <li>• La seconda legge di Newton per il moto rotazionale.</li> <li>• La legge di conservazione del momento angolare.</li> </ul> <p>6. La gravitazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La legge di gravitazione universale di Newton. L'attrazione gravitazionale. Massa inerziale e massa gravitazionale.</li> <li>• I sistemi planetari.</li> <li>• Il moto dei pianeti e le leggi di Keplero.</li> <li>• Il campo gravitazionale. L'energia potenziale gravitazionale.</li> <li>• Conservazione dell'energia nei fenomeni gravitazionali.</li> </ul> <p>7. I gas e la teoria cinetica dei gas</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Temperatura e comportamento termico dei gas.</li> <li>• Gas ideali.</li> <li>• Le leggi dei gas ideali.</li> <li>• La teoria cinetica dei gas.</li> <li>• Energia e temperatura.</li> </ul>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p><b>3. Metodi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Momento esplicativo da parte del docente</li> <li><input type="checkbox"/> Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente</li> <li><input type="checkbox"/> Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale</li> <li><input type="checkbox"/> Momento introspettivo dello studente: analisi dei propri punti di forza e di debolezza, bilancio "in itinere" dei risultati personali rispetto alle conoscenze, abilità e competenze acquisite, posizione dei propri obiettivi a breve-medio termine, responsabilizzazione individuale</li> </ul>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>4. Strumenti di lavoro</b>	
<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Articoli da quotidiani e riviste specializzate <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)	
<b>5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	
<b>Tipologia di verifiche</b>	<input type="checkbox"/> Sondaggi dal posto <input type="checkbox"/> Esercitazioni in classe e/o a casa <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Analisi e compilazione di documenti <input type="checkbox"/> Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti) <input type="checkbox"/> Prove scritte (elaborati in italiano, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni, etc.) e prove orali <input type="checkbox"/> Dimostrazioni di teoremi e leggi fisiche
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche per ciascun periodo
<b>Criteri di valutazione</b>	SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:  MATEMATICA E FISICA  <b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b>

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2017- 2018**

Docente: **Gabriella Fontana**

Classe 3 sez. H

Materia di insegnamento: **Scienze Naturali**

Libri di testo: Casavecchi, De Franceschi, Passeri – Chimica Principi, modelli, applicazioni – Linx Pearson

Sadava, Craig Heller- Biologia.blu Genetica, DNA ed evoluzione  
- Zanichelli

\_Crippa, Fiorani - Sistema Terra- vol.D E- Mondadori scuola

**Firma del Docente**

**Gabriella Fontana**

### 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- **Conoscenze:** Elementi di chimica generale ed inorganica. Elementi di geologia. Genetica e biologia molecolare.
- **Abilità e Competenze:** Interpretare e descrivere fenomeni, strutture, leggi e teorie anche utilizzando tabelle, grafici, illustrazioni, mappe concettuali. Risolvere esercizi, problemi, quesiti. Conoscere ed utilizzare il linguaggio scientifico.

### 2. Contenuti e tempi

Contenuti	Tempi
<b>1 Chimica: calcoli stechiometrici; legami chimici; reazioni chimiche. Biologia: mitosi e meiosi; il DNA.</b>	<b>1 Trimestre</b>
<b>2 Chimica: reazioni redox; forze intermolecolari. Biologia: sintesi proteica; le leggi di Mendel; genetica. Geologia: i minerali; le rocce; meccanismi litogenetici</b>	<b>2 Pentamestre</b>

### 3. Metodi

- x Momento esplicativo da parte del docente
- x Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente
- x Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale

### 4. Strumenti di lavoro

- x Libro di testo
- x Dispense
- x LIM
- x Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)
- x Esperienze di laboratorio.

<b>5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	
<b>Tipologia di verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>x Sondaggi dal posto</li> <li>x Esercitazioni in classe e/o a casa</li> <li>x Prove strutturate</li> <li>x Questionari</li>   <li>x Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti)</li> <li>x Prove scritte</li> </ul>
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche per ciascun periodo
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:</p> <p>SCIENZE NATURALI</p> <p><b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b></p>

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2017 - 2018

**Docente: Rita Bertucci**

**Classe: 3 sez. H**

**Materia di insegnamento:** **Disegno e Storia dell'Arte**

**Libri di testo:**

G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*, versione gialla, Zanichelli, vol. 2 e 3  
M. ANGELINO, G. BEGNI, P. CAVAGNA, *Metodo Disegno Smart*, Libro Cartaceo + Ite +  
Didastore, B. Mondadori.

**Firma del Docente**

**Rita Bertucci**

## 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

### • Conoscenze

Corretta applicazione ed elaborazione autonoma dei metodi di rappresentazione grafica.

Progressione nell'impiego autonomo e consapevole della terminologia specifica.

Approfondimenti sugli impieghi delle convenzioni del disegno architettonico.

Sviluppo del metodo di studio dell'opera d'arte:

- attraverso un uso sempre più autonomo e competente degli strumenti di analisi, commento, confronto;

- mediante l'impiego corretto e appropriato della terminologia specifica.

### • Abilità

Sviluppo della capacità di astrazione e di risoluzione di problemi e temi grafici in chiave spaziale intuitiva.

Individuazione e riconoscimento delle caratteristiche stilistiche dei differenti periodi storico-artistici studiati.

Capacità di descrivere, commentare, confrontare e valutare le opere d'arte mettendole in relazione con il relativo contesto storico-culturale.

### • Competenze

Utilizzo del disegno come strumento di conoscenza, comprensione e visualizzazione tridimensionale.

Riconoscimento dei valori formali, dei caratteri stilistici e dei significati delle opere d'arte.

## 2. Contenuti e tempi

### - Premessa

Per quanto riguarda la Storia dell'arte, nel precedente A.S., a causa del grave ritardo pregresso, non è stato possibile completare il programma con lo studio dell'arte gotica.

Durante il primo periodo scolastico sarà pertanto necessario riprendere i caratteri e le opere fondamentali di questo periodo, in modo da consentire un più agile raccordo con i contenuti e gli obiettivi concordati in sede dipartimentale per l'A.S. 2017/2018.

### Contenuti

#### **DISEGNO:**

Assonometrie di composizioni di solidi e di schemi architettonici; teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali e assonometriche.

#### **STORIA DELL'ARTE:**

**Arte romanica** (completamenti)

Esempi regionali di architettura romanica a Roma e nella Sicilia normanna.

La scultura romanica; opere di Wiligelmo.

La miniatura, la pittura, il mosaico in età romanica.

**Arte gotica**

Le origini dell'architettura gotica in Francia. L'ordine cistercense e la diffusione in Italia.

La cultura federiciana. Le città nel medioevo.

I tipi architettonici del castello e del palazzo comunale.

### Tempi

**1 - TRIMESTRE**



<p><b>DISEGNO:</b>          Prospettiva: procedimento teorico della rappresentazione nello spazio e sul piano; enti fondamentali della prospettiva.          Prospettiva centrale e accidentale. Metodo indiretto (delle tracce e delle fughe) e metodo diretto (con punti di misura).          Esercitazioni applicative su gruppi di solidi e semplici strutture architettoniche.          Eventuale elaborazione a mano libera di disegni di dettagli architettonici riferiti alla storia dell'arte.</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE:</b>          L'arte gotica.  <b>Arte gotica</b>          I tipi della pala d'altare e della croce dipinta.          Le tecniche artistiche della vetrata e dell'affresco.          Architettura gotica in Umbria e Toscana.          La scultura: i Pisano, Arnolfo di Cambio.          La pittura nel Duecento: la scuola romana; Cimabue, Duccio di Buoninsegna.          Il Trecento: Giotto, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti.</p> <p><b>Il Gotico Internazionale</b>          Il Duomo di Milano; Pisanello, Gentile da Fabriano.</p> <p><b>Il primo Rinascimento</b>          L'Umanesimo a Firenze: Masaccio, Donatello, Brunelleschi; Ghiberti.          La seconda generazione di artisti umanisti: L.B. Alberti; Paolo Uccello.</p> <p><b>La diffusione dell'arte rinascimentale</b>          La pittura umbro-toscana: Piero della Francesca; Perugino.          La scuola ferrarese.          La scuola umbro-toscana a Roma: la decorazione della cappella Sistina.          Il dibattito sulla città ideale.          Gli sviluppi in architettura: il palazzo ducale di Urbino; Pienza; Ferrara; i palazzi di Firenze e Roma.          La pittura a Firenze nel tardo Quattrocento: Botticelli.</p> <p><b>Moduli interdisciplinari:</b>          1 - <u>L' invenzione della prospettiva</u> (applicazione del metodo prospettico alla progettazione architettonica, all'urbanistica, alla scultura, alla pittura).          2 - <u>La formazione e il ruolo sociale dell'artista:</u> la trasformazione da artigiano ad intellettuale.          3 - <u>Materia e tecnica dell'opera d'arte:</u> approfondimenti sulle tecniche artistiche, indagate anche attraverso le descrizioni delle fonti antiche.</p> <p><b>N.B.</b> La programmazione potrà subire variazioni per adattarla a necessità per ora non prevedibili, quali ad esempio: richieste di approfondimento, chiarimenti, inserimento di argomenti suggeriti da eventi culturali; eventuale riduzione delle ore di lezione programmate.</p>	<p><b>2 - PENTAMESTRE</b></p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------

<p><b>3. Metodi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Momento esplicativo da parte del docente</li> <li>• Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente</li> <li>• Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale</li> <li>• Esercitazioni grafiche in classe e/o a casa</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Correzione ed analisi degli errori commessi nelle verifiche
- Visite di istruzione (si propongono: - visita di una giornata ai quartieri e monumenti della Roma medievale; - visita in orario scolastico del Palazzo Venezia e della sua Collezione Museale)
- Revisione periodica degli elaborati grafici

#### 4. Strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Dispense
- LIM
- Articoli da quotidiani e riviste specializzate
- Sussidi audiovisivi e multimediali (proiezioni di diapositive, mappe concettuali, filmati, presentazioni in Power-Point)

#### 5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

<b>Tipologia di verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sondaggi dal posto</li> <li>• Esercitazioni in classe e/o a casa</li> <li>• Schede di analisi delle opere d'arte</li> <li>• Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti)</li> <li>• Prove scritte (test strutturati e a risposta aperta)</li> <li>• Prove grafiche</li> <li>• Ricerche di approfondimento (individuali e in gruppo)</li> </ul>
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno una verifica (orale o scritta) di Storia dell'arte e almeno una verifica di Disegno per ogni periodo.
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:</p> <p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.</p> <p><b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b></p>

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE**

**Anno scolastico 2017 - 2018**

Docente: **Giuseppe Baronci**

Classe 3 sez. H

Materia di insegnamento: **Scienze motorie e sportive**

Libro di testo: Solo consigliato

---

**Firma del Docente**

**Giuseppe Baronci**

### 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017 - 2018, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- Conoscenze e pratica delle attività sportive
- Abilità: Potenziamento fisiologico generale e specifico per la forza, per la velocità e la mobilità articolare
- Competenze: Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. Verrà curato il potenziamento delle discipline motorie anche attraverso l'acquisizione di corretti stili di vita e di alimentazione al fine di raggiungere una maggiore cultura sportiva intesa come forma di tutela della salute.

### 2. Contenuti e tempi

Contenuti	Tempi
1Potenziamento fisiologico generale	1Trimestre
2Potenziamento specifico e avviamento ai giochi sportivi	2Pentamestre

### 3. Metodi

- x Momento esplicativo da parte del docente
- x Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente
- Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale
- x Partecipazione a gare

### 4. Strumenti di lavoro

- x Libro di testo
- x Dispense
- x LIM
- Articoli da quotidiani e riviste specializzate
- x Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)
- x Attrezzatura sportiva fissa e mobile

<b>5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	
<b>Tipologia di verifiche</b>	<input type="checkbox"/> Sondaggi dal posto x Esercitazioni in classe e/o a casa x Prove strutturate <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Analisi e compilazione di documenti x Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti) <input type="checkbox"/> Prove scritte (elaborati di italiano, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.) e prove orali <input type="checkbox"/> analisi e compilazione di documenti x Prove pratiche x Test
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche per ciascun periodo
<b>Criteri di valutazione</b>	SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:  SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  <b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b>

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2017- 2018

Docente: **Manuela Longo**

Classe: 3 sez. H

Materia di insegnamento: **Religione Cattolica**

Libro di testo: A. Famà, *Uomini e profeti*, Marietti Scuola.

**Firma del Docente**

**Manuela Longo**

## 1. Obiettivi Didattici

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, oltre a perseguire gli obiettivi generali, individuati dai singoli Dipartimenti, e quelli trasversali specificati nella Programmazione del Consiglio di classe, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari:

- **Conoscenze**

approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;  
studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;  
rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;  
conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;  
arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;  
conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;  
conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.
  
- **Abilità**

confronta orientamenti e risposte alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;  
legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;  
descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;  
riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;  
rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;  
opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
  
- **Competenze**

sviluppare un iniziale senso critico e una bozza di personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;  
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## 2. Contenuti e tempi

1. La domanda religiosa: gli approcci alla religione.
2. Le domande dell'uomo oltre la vita: l'escatologia cristiana ed escatologie a confronto.
3. Le vie che conducono alla conoscenza di Dio: le prove cosmologiche ed ontologiche ( san Tommaso d'Aquino, sant'Anselmo d'Aosta).
4. Le eresie: dai primi secoli fino al medioevo.
5. Gli ordini mendicanti.
6. Nuovi movimenti religiosi.
7. Trattazione di argomenti di attualità che verranno decisi *in itinere*, sulla base delle problematiche che si presenteranno.
8. Una parte dei contenuti verrà riservata ai raccordi interdisciplinari, fissati nel corso dell'anno, sulla base della programmazione che verrà svolta nelle diverse discipline.

Trimestre: punti 1-2

Pentamestre: punti 4-8.

## 3. Metodi

- Momento esplicativo da parte del docente
- Momento laboratoriale: apprendimento in situazione attraverso l'interazione docente/studente; studente/studente
- Momento rielaborativo dello studente: analisi, riflessione, rielaborazione e produzione scritta e/o orale



<b>4. Strumenti di lavoro</b>
<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Articoli da quotidiani e riviste specializzate <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi e multimediali (filmati - CD)

<b>5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione</b>	
<b>Tipologia di verifiche</b>	<input type="checkbox"/> Sondaggi dal posto <input type="checkbox"/> Esercitazioni in classe e/o a casa <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Analisi e compilazione di documenti <input type="checkbox"/> Prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti) <input type="checkbox"/> Prove scritte (elaborati di italiano, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.) e prove orali
<b>Numero di verifiche</b>	Almeno due verifiche per ciascun periodo
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>SI FA RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:</p> <p>RELIGIONE</p> <p><b>Le griglie relative ai criteri di valutazione dipartimentali sono pubblicate nel PTOF e sono disponibili sul sito del liceo <a href="http://www.liceocannizzaro.it">www.liceocannizzaro.it</a> (area docenti – Dipartimenti).</b></p>